# COMUNE DI REGGELLO

Città Metropolitana di Firenze

**UO Amministrativa**

**DETERMINAZIONE**

Proposta n. UO_AMM_LLPP 592/2026

**Determ. n. 171 del 04/03/2026**

**OGGETTO: INDIZIONE GARA A PROCEDURA TELEMATICA APERTA - AI SENSI DELL'ART. 71 E DELL'ART. 107, COMMA 3, DEL D.LGS. 36/2023 E SS.MM.II. - RELATIVA ALL'APPALTO DEL "SERVIZIO DI SFALCIO ERBA NEI PARCHI E GIARDINI PUBBLICI, NELLE PERTINENZE DEGLI EDIFICI COMUNALI, NELLE AREE VERDI E LUNGO LE VIE INTERNE AI CENTRI ABITATI DEL COMUNE DI REGGELLO PER IL TRIENNIO 2026-2028". DETERMINAZIONE A CONTRARRE, ATTRIBUZIONE DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE DEL CONTRAENTE ALLA C.U.C.C, E INDIVIDUAZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO che si rende necessario procedere all'esecuzione del servizio di sfalcio erba nei parchi e giardini pubblici, nelle pertinenze degli edifici comunali, nelle aree verdi e lungo le vie interne ai centri abitati del Comune di Reggello per il triennio 2026-2028;

RITENUTO conseguentemente di procedere all'individuazione di un operatore economico che svolga il servizio per il periodo sopra individuato;

VISTA la deliberazione di C.C. n. 95 del 23.12.2025, con la quale è stato adottato il programma triennale per l'acquisto di forniture e servizi 2026-2028, che prevede per l'anno 2026 l'espletamento della procedura aperta per l'appalto triennale del servizio di taglio erba giardini, parchi pubblici e vie dei centri abitati del Comune di Reggello (CUI 01421240480202600002);

VISTO l'allegato progetto di gestione del servizio di sfalcio erba nei parchi e giardini pubblici, nelle pertinenze degli edifici comunali, nelle aree verdi e lungo le vie interne ai centri abitati del Comune di Reggello, redatto dall'U.O. Manutenzioni del Settore Servizi Tecnici, composto dai seguenti allegati:

- relazione progetto di gestione del taglio erba
- elenco aree verdi
- elenco parchi pubblici
- elenco pertinenze edifici
- criteri di valutazione delle offerte
- capitolato d'appalto
- schema di contratto

per un importo di complessivi Euro 353.100,00 come da seguente quadro economico:

| | | |
|---|---|---|
| A. Importo servizio soggetto a ribasso | Euro | 278.518,66 |
| B. Oneri per la sicurezza | Euro | 8.355,56 |
| Totale importo servizio | Euro | 286.874,22 |
| C. Somme a disposizione | | |
| Accantonamento ex art. 45 | Euro | 2.868,74 |
| Irap ex. Art. 45 | Euro | 118,18 |
| Arrotondamenti | Euro | 126,53 |
| Iva 22% su Euro 286.874,22 | Euro | 63.112,33 |
| Totale somme a disposizione | Euro | 66.225,78 |
| Importo complessivo progetto (A+B+C) | Euro | 353.100,00 |

PRECISATO che l'importo progettuale complessivo di Euro 353.100,00 trova copertura finanziaria con la seguente imputazione:

- Euro 117.700,00 con imputazione alla missione 9 Programma 2 U 1030209012 “Prest. servizi per manut. parchi, giardini (amb.)” (6981) dell'esercizio 2026 del bilancio di previsione 2026-2028, ove sono stanziati e disponibili Euro 140.000,00
- Euro 117.700,00 con imputazione alla missione 9 Programma 2 U 1030209012 “Prest. servizi per manut. parchi, giardini (amb.)” (6981) dell'esercizio 2027 del bilancio di previsione 2026-2028, ove sono stanziati e disponibili Euro 140.000,00
- Euro 117.700,00 con imputazione alla missione 9 Programma 2 U 1030209012 “Prest. servizi per manut. parchi, giardini (amb.)” (6981) dell'esercizio 2028 del bilancio di previsione 2026-2028, ove sono stanziati e disponibili Euro 140.000,00;

RITENUTO, in considerazione della tipologia dell’appalto da aggiudicare, di espletare la procedura di scelta del contraente attraverso procedura aperta ai sensi dell’art. 71 D.Lgs 36/2023 e s.m.i., in quanto ritenuta la più idonea a garantire maggiore trasparenza e concorrenza in relazione alle caratteristiche del mercato di riferimento, alle peculiarità dell’affidamento e agli interessi pubblici ad esso sottesi;

RITENUTO inoltre di applicare il meccanismo dell'inversione procedimentale prevista dall'art. 107 comma 3 D.Lgs. 36/2023 in base al quale “Nelle procedure aperte, la stazione appaltante può disporre negli atti di gara che le offerte siano esaminate prima della verifica dell’idoneità degli offerenti. Tale facoltà può essere esercitata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte. Se si avvale di tale possibilità, la stazione appaltante garantisce che la verifica dell’assenza dei motivi di esclusione e del rispetto dei criteri di selezione sia effettuata in maniera imparziale e trasparente”*;*

PRESO ATTO che il Comune di Reggello fa parte dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve, che ha costituito quale centrale di committenza per gli enti aderenti, la C.U.C.C. - Centrale Unica di Committenza e Consulenza, che esercita le funzioni attinenti le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture per conto dei comuni aderenti alla relativa gestione associata;

ATTESO che il Comune di Reggello non è ente qualificato ex art. 62 ss. D.Lgs. 36/2023 per procedere all’affidamento dei servizi in oggetto e che pertanto, ai sensi del suddetto regolamento art. 2 comma 4, ricorre alla C.U.C.C. dell’Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve;

CONSIDERATO quindi che la procedura di selezione per l'affidamento del servizio in oggetto sarà svolta dalla C.U.C.C. dell'Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve con sede a Pontassieve (FI), ai sensi dell’art 2 comma 4 del “Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento della Centrale Unica di Committenza e Consulenza (C.U.C.C.)” dell’Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve approvato con Deliberazione della Giunta dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve

n. 24 del 11.03.2025;

RITENUTO che il servizio in parola deve essere individuato tra i servizi ad alta intensità di manodopera, come definiti dall'articolo 2, comma 1, lettera e), dell'allegato I.1 che recita testualmente che i "contratti ad alta intensità di manodopera i contratti nei quali il costo della manodopera è pari o superiore al 50 per cento dell'importo complessivo dei corrispettivi";

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 192 del TUEL D.Lgs. 267/2000 la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrarre recante i seguenti contenuti minimi:

a) il fine che con il contratto si intende perseguire
b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali
c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

PRECISATO conseguentemente che in relazione al servizio in oggetto con la presente determinazione a contrarre si ritiene necessario esplicitare:

1. il fine che con il contratto si intende perseguire: affidare ad idoneo operatore economico l'esecuzione del servizio di sfalcio erba nei parchi e giardini pubblici, nelle pertinenze degli edifici comunali, nelle aree verdi e lungo le vie interne ai centri abitati del Comune di Reggello
2. l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali:
   - in questo caso l'oggetto è l'esecuzione del servizio di cui sopra per il triennio 2026-2028;
   - il contratto avrà per oggetto l'esecuzione del servizio come dettagliato nel progetto di gestione e nel capitolato speciale d'appalto, e sarà stipulato in forma pubblica amministrativa con spese a carico esclusivo della ditta appaltatrice;
   - le clausole negoziali essenziali sono contenute nel disciplinare di gara e nello schema di contratto, facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nonché, ove necessario, nelle norme vigenti in materia con particolare riguardo ed al D.Lgs. 36/2023, pubblicato in Gazzetta ufficiale il 31 marzo 2023;
3. la modalità di scelta del contraente: procedura telematica aperta - ai sensi dell'art. 71 e dell'art. 107, comma 3, del d.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
4. il criterio di aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo; tale criterio è imposto dall'art. 108 comma, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., trattandosi di servizio ad alta intensità di manodopera, come definiti dall'articolo 2, comma 1, lettera e), dell'allegato I.1;

PRECISATO infine che:

- per la procedura in oggetto non sarà richiesta garanzia provvisoria di cui all'articolo 53 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i, sarà invece richiesta la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 117 del suddetto Decreto;
- per la procedura non è richiesto sopralluogo;
- il CIG sarà acquisito per la presente procedura dalla C.U.C.C., in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e dal regolamento sopra richiamato;

VERIFICATO:

- che il costo manodopera per la durata dell'appalto è stimato da questa stazione appaltante in Euro 181.863,90 oltre IVA e che l'incidenza del costo della manodopera è pari al 63,40%;
- che il CCNL di riferimento per il presente appalto, ai sensi dell'art. 11 del Codice dei contratti, è "Operai Agricoli e Florovivaisti", cod. CNEL A011;

DATO ATTO che alla presente procedura sono associati i seguenti codici:

- CPV: 77310000-6
- Codice ATECO: 81.30.00;

PRECISATO che per la presente procedura non si prevede l'applicazione della clausola del cd. riassorbimento del personale impiegato nel servizio dall'appaltatore uscente in quanto sarebbe eccessivamente gravoso per il nuovo appaltatore riassorbire personale proveniente dalle diverse imprese intervenute negli appalti precedenti;

PRECISATO inoltre che per tale servizio il costo della manodopera è stabilito in base al costo del servizio di taglio erba come descritto sul preziario Regionale, in base all'incidenza che la manodopera ha sulla lavorazione stessa ed indicato all'art. 3 del Capitolato d'appalto;

VISTA la D.G.R.T. n. 1232 del 22.12.2014 ad oggetto "Designazione del Soggetto aggregatore regionale ai sensi dell'art. 9 commi 1 e 5 del D.L. 66/2014 convertito con Legge 23 giugno 2014 n. 89 e individuazione del Sistema Telematico Acquisti Regionali della Toscana S.T.A.R.T. di cui all'art. 47 della L.R. 38/2007 quale il sistema telematico di cui agli articoli 1 comma 450 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 e 33 comma 3 bis del D. Lgs. 163/2006, a disposizione delle stazioni appaltanti del territorio regionale";

RICHIAMATI gli artt. 25 e 26 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che il Sistema Telematico Acquisti Regionali della Toscana S.T.A.R.T., di proprietà di Regione Toscana, risulta iscritto nel registro delle piattaforme certificate di cui dall'articolo 26, comma 3 del Codice dei contratti pubblici, gestito da ANAC;

PRESO ATTO sulla base di quanto sopra che la procedura di selezione del contraente sarà svolta con modalità telematica, mediante la piattaforma START (Sistema Telematico di Acquisto della Regione Toscana), sul sito https://start.toscana.it/ sul quale sarà pubblicato il bando e resa disponibile tutta la documentazione di gara;

RITENUTO di procedere all'approvazione del progetto di gestione del servizio di sfalcio erba nei parchi e giardini pubblici, nelle pertinenze degli edifici, nelle aree verdi e lungo le vie interne ai centri abitati del Comune di Reggello di cui sopra;

RITENUTO altresì di prenotare la somma di Euro 353.100,00 con la seguente imputazione:

- Euro 117.700,00 alla Missione 9 Programma 2 U 1030209012 "Prest. servizi per manut. parchi, giardini (amb.)" (6981) dell'esercizio 2026 del bilancio di previsione 2026-2028, ove sono stanziati e disponibili Euro 140.000,00
- Euro 117.700,00 con imputazione alla Missione 9 Programma 2 U 1030209012 "Prest. servizi per manut. parchi, giardini (amb.)" (6981) dell'esercizio 2027 del bilancio di previsione 2026-2028, ove sono stanziati e disponibili Euro 140.000,00
- Euro 117.700,00 alla Missione 9 Programma 2 U 1030209012 "Prest. servizi per manut. parchi, giardini (amb.)" (6981) dell'esercizio 2028 del bilancio di previsione 2026-2028, ove sono stanziati e disponibili Euro 140.000,00 come da scheda contabile allegata;

CONSIDERATO che, ai sensi della Deliberazione dell'ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024, in attuazione dell'art. 1 commi 65 e 67 della Legge 266/2005 (Finanziaria 2006), n. 266, per l'anno 2025 le stazioni appaltanti e le imprese partecipanti alle procedure di appalto sono tenute a versare alla predetta Autorità un contributo in misura differenziata per fasce di importo dei servizi da appaltare, che corrisponde per la presente procedura ad:

- Euro 250,00 quota per la stazione appaltante;
- Euro 18,00 quota per l'operatore economico;

DATO ATTO che la somma di Euro 250,00 (corrispondente al contributo stabilito per la fascia d'importo "Uguale o maggiore a € 150.000 e inferiore a € 300.000" come previsto nella citata

Deliberazione ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024) occorrente per il versamento del contributo a favore di ANAC:

- è già stata impegnata con determinazione n. 23 del 14.01.2026;
- sarà rimborsata alla C.U.C.C., che procederà a richiedere il CIG che identifica la presente procedura;

PRECISATO che l'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. prevede la costituzione e la ripartizione di un fondo per funzioni tecniche per coloro che operano e collaborano alla programmazione e progettazione del servizio, alla predisposizione e controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, a chi svolge la funzione di RUP, a chi svolge la funzione di Direttore dell'Esecuzione, a chi svolge le verifiche di conformità per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, ecc.;

VISTO il “Regolamento Unico per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche” ai sensi dell’art. 45 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., così come modificato con Deliberazione della Giunta dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve n. 53 del 08.07.2025, ed in particolare gli art. 1 e 2 che disciplinano la destinazione del fondo ed i destinatari dello stesso e precisando ai sensi dell’articolo 1, comma 7, che le risorse di cui all’art. 45 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii, dovranno essere previste nel quadro economico dell’intervento;

RICHIAMATI gli artt. del suddetto regolamento rispettivamente 9, “Oneri relativi alle funzioni tecniche”, 11 “Graduazione della misura incentivante”, e 13 “Coefficienti di ripartizione dell’incentivo all’interno del gruppo di lavoro”;

PRECISATO che la procedura in oggetto rispetta le sopra indicate condizioni;

RICHIAMATO infine l'art. 3 del suddetto regolamento, che prevede che il dirigente/responsabile competente debba individuare la struttura tecnico amministrativa – gruppo di lavoro che effettuerà le operazione necessarie per l'affidamento dell'appalto, destinataria dell'incentivo riferito allo specifico intervento, identificando il ruolo di ciascuno dei componenti;

PRECISATO che il presente appalto di servizi è da considerarsi di particolare complessità per:

- la natura dinamica del servizio, che deve coniugare estetica, sicurezza, sostenibilità ambientale e gestione dei costi
- la precisione e oltreché accuratezza, oltre che del controllo puntuale dell’esecuzione del servizio, per la precisa individuazione e rappresentazione su supporti digitali delle aree di intervento, diffuse e spesso di dimensioni minime;

RITENUTO di individuare come segue il suddetto gruppo di lavoro, specificando, così come riportato nell’allegato n. 1 del presente atto, per ciascun componente le funzioni:

- Responsabile unico del progetto e Programmazione della spesa per investimenti: Ing. Agostino Mastrangelo
- Collaborazione all’attività del RUP, quali responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell’intervento: Geom. Cosimo Giuliani
- Redazione degli elementi progettuali (livello unico): Geom. Cosimo Giuliani
- Predisposizione dei documenti di gara: C.U.C.C.
- Direzione dell’esecuzione ed eventuale direttore operativo: Geom. Cosimo Giuliani
- Regolare esecuzione: P.I. Andrea Reggioli

PRECISATO che il suddetto Regolamento per quanto concerne la costituzione e la ripartizione del fondo per le funzioni tecniche prevede quanto segue:

- all’art. 14 comma 1 che il fondo - con riferimento agli appalti di servizi e/o forniture - sia da euro 140.000,00 alla soglia di rilevanza europea 2%, oltre la soglia di rilevanza europea 1%;

- all’art. 1 comma 5 e all’art. 9 che l’ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito è ripartito, per ciascun lavoro, servizio o fornitura, ai soggetti che svolgono le attività tecniche di cui all’art. 2, nonché ai loro collaboratori, come individuati ai sensi dell’art. 3;

VERIFICATO che il totale del fondo per gli incentivi tecnici per la procedura in oggetto, calcolato sulla base d’asta di Euro 286.874,22 ammonta a complessivi Euro 2.868,74 (1% dell’importo a base di gara) di cui Euro 2.294,99 (pari all'80%) a disposizione dei dipendenti individuati dal costituito nucleo di progettazione, ed Euro 573,75 quale quota parte (pari al 20% ex art. 10 del citato regolamento), da destinarsi all’acquisto di beni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione;

PRECISATO pertanto che l’ammontare complessivo di Euro 2.294,99 risulta essere così dettagliato:

- Euro 1.390,34 destinati ai sopra individuati dipendenti del Comune di Reggello
- Euro 330,90 a titolo di contributi sugli importi spettanti ai dipendenti del Comune di Reggello
- Euro 573,75 favore del C.U.C.C. (Centrale Unica di Committenza e Consulenza)

PRECISATO altresì che l’importo relativo all’Irap ammonta a complessivi Euro 118,18 ed è a carico dell’A.C., come da relativa voce di spesa presente nel quadro economico del servizio;

RITENUTO di impegnare i suddetti importi imputandoli al relativo capitolo di spesa, come dettagliato nella scheda contabile acclusa al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

VISTI:

- la Legge n. 241/1990;
- il D.Lgs. n. 267/2000;

RICHIAMATO il D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;

VISTI i Decreti Sindacali n. 106 del 28.12.2023, con il quale è stato conferito l’incarico dirigenziale di Responsabile del Settore Servizi Tecnici, e n. 1 del 05.01.2024, con il quale sono state disciplinate le modalità di reciproca sostituzione dei Dirigenti in servizio presso l’Ente;

VISTA la deliberazione C.C. n. 99 del 23.12.2025, immediatamente esecutiva, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028;

VISTA la deliberazione C.C. n. 101 del 23.12.2025, immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2026-2028;

VISTA la deliberazione G.M. n. 1 del 09.01.2026, immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2026-2028, parte finanziaria;

VISTO l’art. 147-bis, comma 1, del Testo Unico degli Enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – introdotto dall’art. 3, comma 1, lettera d), del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazione nella legge 7 dicembre 2012, n. 213, con riguardo al controllo preventivo sulla regolarità amministrativa e contabile, da esprimersi obbligatoriamente attraverso apposito parere da parte di ogni responsabile di servizio;

VISTO l’art. 5, comma 2, del Regolamento comunale sui controlli interni;

VISTO l’art.107, comma 3 lettera d) del D.Lgs.267/2000;

VISTO l'articolo 31 del Regolamento di Contabilità, approvato con delibera n. 88 del 17.10.2016;

**DETERMINA**

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il progetto di gestione del servizio di sfalcio erba nei parchi e giardini pubblici, nelle pertinenze degli edifici, nelle aree verdi e lungo le vie interne ai centri abitati del Comune di Reggello, composto dai seguenti elaborati:
   - relazione progetto di gestione del taglio erba

- elenco aree verdi
- elenco parchi pubblici
- elenco pertinenze edifici
- criteri di valutazione delle offerte
- capitolato d'appalto
- schema di contratto

3. di indire la gara a procedura telematica aperta - ai sensi dell'art. 71 e dell'art. 107, comma 3, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. - relativa all'appalto del servizio di sfalcio erba nei parchi e giardini pubblici, nelle pertinenze degli edifici comunali, nelle aree verdi e lungo le vie interne ai centri abitati del Comune di Reggello per il triennio 2026-2028;
4. di precisare che la procedura di cui sopra sarà effettuata su piattaforma S.T.A.R.T. e che si procederà all'aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo; tale criterio è imposto dall'art. 108 comma, comma 2 lett. a) del d.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., trattandosi di servizio ad alta intensità di manodopera, come definiti dall'articolo 2, comma 1, lettera e), dell'allegato I.1;
5. di precisare che si procederà alla pubblicazione del bando sulla piattaforma S.T.A.R.T. (Sistema Telematico di Acquisto della Regione Toscana) - sul sito https://start.toscana.it/ - unitamente a tutta la documentazione di gara;
6. di dare atto che la procedura sarà svolta dalla C.U.C.C. dell'Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve con sede a Pontassieve (FI), ai sensi dell'art 2 comma 4 del "Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento della Centrale Unica di Committenza e Consulenza (C.U.C.C.)" dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve approvato con Deliberazione della Giunta dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve n. 24 del 11.03.2025;
7. di prenotare la somma di Euro 353.100,00 con la seguente imputazione:
   - Euro 117.700,00 alla Missione 9 Programma 2 U 1030209012 "Prest. servizi per manut. parchi, giardini (amb.)" (6981) dell'esercizio 2026 del bilancio di previsione 2026-2028, ove sono stanziati e disponibili Euro 140.000,00
   - Euro 117.700,00 con imputazione alla Missione 9 Programma 2 U 1030209012 "Prest. servizi per manut. parchi, giardini (amb.)" (6981) dell'esercizio 2027 del bilancio di previsione 2026-2028, ove sono stanziati e disponibili Euro 140.000,00
   - Euro 117.700,00 alla Missione 9 Programma 2 U 1030209012 "Prest. servizi per manut. parchi, giardini (amb.)" (6981) dell'esercizio 2028 del bilancio di previsione 2026-2028, ove sono stanziati e disponibili Euro 140.000,00 come da scheda contabile allegata;
8. di dare atto che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà come di seguito precisato:
   - Euro 117.700,00 entro il 31 dicembre 2026
   - Euro 117.700,00 entro il 31 dicembre 2027
   - Euro 117.700,00 entro il 31 dicembre 2028;
9. di precisare che il CIG che identifica la presente procedura sarà richiesto dalla C.U.C.C. (Centrale Unica di Committenza e Consulenza);
10. di dare atto che la somma di Euro 250,00 (corrispondente al contributo stabilito per la fascia d'importo "Uguale o maggiore a € 150.000 e inferiore a € 300.000" come previsto dalla Deliberazione ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024) occorrente per il versamento del contributo a favore di ANAC è già stata impegnata con determinazione n. 23 del 14.01.2026;

11. di precisare che questo Ente procederà quindi al rimborso della somma di Euro 250,00 relativa al contributo gara anticipato dalla C.U.C.C. (Centrale Unica di Committenza e Consulenza) mediante liquidazione a favore di quest'ultima;
12. di individuare la struttura tecnico amministrativa - gruppo di lavoro – destinataria dell'incentivo, art 45 D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., ai sensi del Regolamento vigente, riferito all'intervento in oggetto identificando il ruolo di ciascuno dei dipendenti assegnati, anche con riguardo alle funzioni dei collaboratori, così come di seguito riportato:

| Voci di Riferimento | | Percentuale di riferimento (minime) | Percentuale applicata | Personale |
|---|---|---|---|---|
| A) | Prestazioni / Figure | | | |
| 1. | Responsabile unico del progetto e Programmazione della spesa per investimenti | 25,00% | 25,00% | Ing. Agostino Mastrangelo |
| 2. | Collaborazione all'attività del RUP, quali responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento | 15,00% | 15,00% | Geom. Cosimo Giuliani |
| 3. | Redazione degli elementi progettuali (livello unico) | 15,00% | 15,00% | Geom. Cosimo Giuliani |
| 4. | Predisposizione dei documenti di gara | 25,00% | 25,00% | C.U.C.C. |
| 5. | Direzione dell'esecuzione ed eventuale direttore operativo | 10,00% | 10,00% | Geom. Cosimo Giuliani |
| 6. | Regolare esecuzione | 10,00% | 10,00% | P.I. Andrea Reggioli |
| | | 100,00% | 100,00% | |

13. di precisare che il totale del fondo per gli incentivi tecnici per la procedura in oggetto, calcolato sulla base d'asta di Euro 286.874,22 ammonta a complessivi Euro 2.868,74 di cui Euro 2.294,99 (pari all'80%) a disposizione dei dipendenti individuati dal costituito nucleo di progettazione, ed Euro 573,75 quale quota parte (pari al 20% ex art. 10 del regolamento), da destinarsi all'acquisto di beni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione;
14. di impegnare l'ammontare complessivo di Euro 2.294,99 come di seguito dettagliato:

- Euro 1.390,34 destinati ai sopra individuati dipendenti del Comune di Reggello
- Euro 330,90 a titolo di contributi sugli importi spettanti ai dipendenti del Comune di Reggello
- Euro 573,75 favore del C.U.C.C. (Centroale Unica di Committenza e Consulenza)

15. di impegnare la somma di Euro 118,18 a titolo di irap sugli importi spettanti ai dipendenti del Comune di Reggello, come da relativa voce di spesa presente nel quadro economico del servizio;
16. di dare atto che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;
17. di dare atto che la firma del presente provvedimento equivale anche al formale rilascio del parere favorevole attestante la regolarità tecnica e la correttezza giuridico - amministrativa del medesimo, ai sensi delle normative richiamate in narrativa;
18. di dare atto che responsabile unico del procedimento è l'Ing. Agostino Mastrangelo.

Il 04/03/2026

**Il Dirigente del Settore**
**MASTRANGELO AGOSTINO**
**(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)**



.

# ELENCO MOVIMENTI PROPOSTA



## PRP - 592 / 2026

Movimenti Anno 2026

| E-S | Capitolo/Art. | Tipo Movimento | Missione/Titolo | Livello 4 | Importo | Beneficiario |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Descrizione | Programma/Tipologia | Livello 5 | | Cig/Cup |
| S | 6981 / 0 | Impegno 718 / 2026 | 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 1030209 - Manutenzione ordinaria e riparazioni | 117.700,00 | 11564 - CREDITORI DIVERSI |
| | PREST.SERVIZI PER MANUT.PARCHI, GIARDINI (AMB.) | SERVIZIO DI SFALCIO ERBA | 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale | 1030209012 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di terreni e beni materiali non prodotti | | |
| S | 6981 / 0 | Impegno 722 / 2026 | 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 1030209 - Manutenzione ordinaria e riparazioni | 330,90 | 11605 - TESORERIA PROV.LE DELLO STATO FIRENZE |
| | PREST.SERVIZI PER MANUT.PARCHI, GIARDINI (AMB.) | art. 45 del D.Lgs. 36/2023 quota CONTRIBUTI | 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale | 1030209012 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di terreni e beni materiali non prodotti | | |
| S | 6981 / 0 | Impegno 719 / 2026 | 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 1030209 - Manutenzione ordinaria e riparazioni | 573,75 | 17150 - UNIONE DI COMUNI VALDARNO E VALDISIEVE |
| | PREST.SERVIZI PER MANUT.PARCHI, GIARDINI (AMB.) | art. 45 del D.Lgs. 36/2023 quota CUCC | 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale | 1030209012 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di terreni e beni materiali non prodotti | | |
| S | 6981 / 0 | Impegno 721 / 2026 | 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 1030209 - Manutenzione ordinaria e riparazioni | 118,18 | 11605 - TESORERIA PROV.LE DELLO STATO FIRENZE |
| | PREST.SERVIZI PER MANUT.PARCHI, GIARDINI (AMB.) | art. 45 del D.Lgs. 36/2023 quota IRAP | 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale | 1030209012 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di terreni e beni materiali non prodotti | | |
| S | 6981 / 0 | Impegno 720 / 2026 | 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 1030209 - Manutenzione ordinaria e riparazioni | 1.390,34 | 11830 - DIPENDENTI |
| | PREST.SERVIZI PER MANUT.PARCHI, GIARDINI (AMB.) | art. 45 del D.Lgs. 36/2023 quota CONTRIBUTI | 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale | 1030209012 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di terreni e beni materiali non prodotti | | |
| S | 6981 / 0 | Impegno 723 / 2026 | 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 1030209 - Manutenzione ordinaria e riparazioni | 573,75 | 11564 - CREDITORI DIVERSI |
| | PREST.SERVIZI PER MANUT.PARCHI, GIARDINI (AMB.) | art. 45 del D.Lgs. 36/2023 quota FONDO FUNZIONI TECNICHE | 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale | 1030209012 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di terreni e beni materiali non prodotti | | |
| | | | | Totale Impegni | 120.686,92 | |

# ELENCO MOVIMENTI PROPOSTA
# PRP - 592 / 2026

Movimenti Anno 2027

| E-S | Capitolo/Art. | Tipo Movimento | Missione/Titolo | Livello 4 | Importo | Beneficiario |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Descrizione | Programma/Tipologia | Livello 5 | | Cig/Cup |
| S | 6981 / 0 | Impegno 78 / 2027 | 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 1030209 - Manutenzione ordinaria e riparazioni | 117.700,00 | 11564 - CREDITORI DIVERSI |
| | PREST.SERVIZI PER MANUT.PARCHI, GIARDINI (AMB.) | SERVIZIO DI SFALCIO ERBA | 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale | 1030209012 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di terreni e beni materiali non prodotti | | |
| | | | | Totale Impegni | 117.700,00 | |

# ELENCO MOVIMENTI PROPOSTA
# PRP - 592 / 2026

Movimenti Anno 2028

| E-S | Capitolo/Art. | Tipo Movimento | Missione/Titolo | Livello 4 | Importo | Beneficiario |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Descrizione | Programma/Tipologia | Livello 5 | | Cig/Cup |
| S | 6981 / 0 | Impegno 24 / 2028 | 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 1030209 - Manutenzione ordinaria e riparazioni | 117.700,00 | 11564 - CREDITORI DIVERSI |
| | PREST.SERVIZI PER MANUT.PARCHI, GIARDINI (AMB.) | SERVIZIO DI SFALCIO ERBA | 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale | 1030209012 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di terreni e beni materiali non prodotti | | |
| | | | | Totale Impegni | 117.700,00 | |

**R E P U B B L I C A  I T A L I A N A**

**COMUNE DI REGGELLO**

**(Città Metropolitana di Firenze)**

**Schema di contratto di appalto per l'affidamento del *"SERVIZIO DI SFALCIO ERBA NEI PARCHI E GIARDINI PUBBLICI, NELLE PERTINENZE DEGLI EDIFICI, NELLE AREE VERDI E LUNGO LE VIE INTERNE AI CENTRI ABITATI DEL COMUNE DI REGGELLO" CIG_____***

L'anno duemilaventisei il giorno _____ del mese di _____, in Reggello (FI), nella residenza comunale, in Piazza Roosevelt, 1, avanti a me, Dott. _____, Segretario comunale, autorizzato a rogare i contratti in forma pubblica amministrativa nell'interesse del Comune, ai sensi dall'articolo 97, comma 4, lettera c), del Decreto Legislativo n.267 del 18 agosto 2000, sono comparsi i signori:

1) Ing. Agostino Mastrangelo, nato a Eboli (SA) il 06.09.1987, il quale interviene in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Reggello, codice fiscale e partita IVA 01421240480 che rappresenta nella sua qualità di Dirigente del Settore Servizi Tecnici, giusto Decreto Sindacale di nomina n. 106 del 28/12/2023, emanato ai sensi dell'articolo 107 del T.U.E.L., di seguito nel presente atto denominato semplicemente «stazione appaltante» o «amministrazione»;

2) Sig. _____, nato a _____ il _____, nella sua qualità di legale rappresentante della Ditta _____ (C.F. e P.I. _____), con sede legale in v. _____ a _____, iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ al n. _____ del Registro delle Imprese di _____, come risulta dal relativo certificato in data _____,

**PREMESSO**

- che il Comune, con determina n. …… del ……, ha indetto, ai sensi dell'

articolo 73 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., una procedura aperta per l'affidamento del "S*ervizio di sfalcio erba nei parchi e giardini pubblici, nelle pertinenze degli edifici comunali, nelle aree verdi e lungo le vie interne ai centri abitati del Comune di Reggello per il triennio 2026-2028" ,* da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;

- che con la sopra detta determina è stato approvato il relativo progetto di gestione del servizio di sfalcio erba nei parchi e giardini pubblici, nelle pertinenze degli edifici, nelle aree verdi e lungo le vie interne ai centri abitati del Comune di Reggello;

- che la procedura di gara è stata svolta, in via telematica, dalla C.U.C.C. dell'Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve con sede a Pontassieve (FI), ai sensi dell'art 2 comma 4 del "Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento della Centrale Unica di Committenza e Consulenza (C.U.C.C.)" dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve approvato con Deliberazione della Giunta dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve n. 24 del 11.03.2025;

- che con determina n. ……. del ……..., la CUCC disponeva l'aggiudicazione in favore dell'o..e _____ per complessivi euro _____ e il Comune di Reggello predeva atto dell'aggiudicazione con determinazione n, _____ del _____

- che l'Impresa ha costituito cauzione definitiva a garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto;

- che è stata verificata la permanenza della regolarità contributiva dell'Impresa ai fini della stipula del presente contratto;

**TUTTO CIO' PREMESSO**

Le parti convengono e stipulano quanto segue

ART. 1 - OGGETTO

Il presente appalto ha per oggetto, il S*ervizio di sfalcio erba nei parchi e giardini pubblici, nelle pertinenze degli edifici comunali, nelle aree verdi e lungo le vie interne ai centri abitati del Comune di Reggello per il triennio 2026-2028 (per _____mq) e vie all'interno dei centri abitati* (per _____m.) circa, a favore del Comune di Reggello - CIG: ……..

Le attività contrattuali devono essere espletate con la completa osservanza delle norme contenute nel presente contratto e nel Capitolato d'appalto, sottoscritto con firma digitale dalle parti e depositato in atti presso gli uffici del Comune. _____,

ART. 2 - DURATA DEL CONTRATTO

Il presente contratto decorre dalla data odierna di sottoscrizione e ha una durata di 36 (trentasei) mesi da oggi.

ART. 3 - CORRISPETTIVO CONTRATTUALE

Il corrispettivo contrattuale è fissato in Euro _____ (Euro _____/00) oltre IVA nei termini di legge così come risulta dall'offerta formulata dalla Impresa in modalità telematica in sede di gara che, in copia conforme all'originale, è depositato in atti presso il Comune.

Gli oneri per la sicurezza ammontano a Euro 8.355,56.

Il corrispettivo contrattuale è comprensivo di tutte le spese connesse alle prestazioni richieste nel Capitolato d'appalto.

ART. 4 - DIVIETO DI MODIFICHE INTRODOTTE DALL'ESECUTORE

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante da cui il RUP dipende nei limiti fissati dall'art. 120 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e preventivamente approvata dal Comune.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il Direttore dell'Esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a

carico dell’esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del direttore dell’esecuzione del contratto.

ART. 5 - VARIANTI AL CONTRATTO

1. Ai sensi dell'art. 120 comma 9 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., con la sottoscrizione del presente contratto l'Impresa si obbliga ad eseguire tutte le modifiche nonché varianti che siano ritenute opportune dal Comune, purché la modifica non alteri la natura generale del contratto e non si tratti di una modifica sostanziale come previsto dal suddetto articolo del codice.

2. La Stazione Appaltante può chiedere all'esecutore una variazione in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell’importo previsto dal contratto che l'esecutore è tenuto ad eseguire, previa sottoscrizione di un atto di sottomissione, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni.

3. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto (art. 120 comma 9 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.).

ART. 6 - MODALITA’ DI ESECUZIONE DELL’APPALTO

Le prestazioni oggetto del presente contratto, devono essere eseguite conformemente alle modalità, condizioni e termini contenute nel Capitolato d’appalto. In particolare l'aggiudicatario dovrà adottare tecniche di taglio dell'erba a basso impatto ambientale (come previsto dal decreto MATTM 13 dicembre 2013 – GU n. 13 del 17 gennaio 2014) in base alla localizzazione, estensione e importanza dell'area verde da trattare quali il “mulching”. Considerate le caratteristiche e l'ubicazione delle aree verdi comunali (ambito urbano mediamente o fortemente antropizzato), non si ritengono invece praticabili altre tecniche.

Allo scopo di abbattere le emissioni rumorose e l'uso dei carburanti, le operazioni di pulizia devono essere svolte preferibilmente con macchine e attrezzature elettriche.

ART. 7 - DIRETTORE DI ESECUZIONE E REFERENTE DELL'IMPRESA

Ai sensi dell'art. 7. del DPGR 30/2008, si individua:

Il/la ……., quale Direttore dell'Esecuzione del contratto per il Comune.

L'Impresa individua quale Referente del Servizio il …….,

Il Direttore dell'Esecuzione del contratto vigila sulla corretta esecuzione dello stesso contratto, provvede a concordare le eventuali modifiche, integrazioni, estensioni, verifica la conformità degli interventi effettuati, proponendo la liquidazione delle fatture relative, contesta all'impresa aggiudicataria gli eventuali disservizi, propone al R.U.P. l'applicazione delle penali e/o la risoluzione del contratto. Il RUP provvede alla predisposizione dei relativi certificati di pagamento previa verifica del DURC.

I rapporti che l'appaltatore è tenuto ad intrattenere con il Referente per il Comune tramite il Responsabile dell'attività, consisteranno sostanzialmente in incontri periodici finalizzati a risolvere eventuali problematiche connesse con l'esecuzione del servizio oggetto della presente convenzione.

ART. 8 - PREVENZIONE FENOMENI CORRUZIONE E TENTATIVI DI INFILTRAZIONE D ELLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

Nel rispetto di quanto stabilito nella "Intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata negli appalti pubblici" sottoscritta dalla stazione appal tante sono state inserite le seguenti clau sole che l'appaltatore si impegna espressamente ad accettare e sottoscrivere:

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui all'intesa per la legalità sottoscritta il 10 ottobre 2019 dalla stazione appaltante con la

Prefettura Ufficio territoriale del Governo di Firenze e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la ris oluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura Ufficio territoriale del Governo competente le informazioni interdittive di cui all'art. 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata, a carico dell'impresa oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una una penale nella misura del 15% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o de-terminabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; la stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute, ai sensi dell'art. 94, comma 2, del decreto legisla-tivo 6 settembre 2011, n. 159, in occasione della prima erogazione utile.

Clausola n. 3

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contrat-to ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave o reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale.

ART. 9 - VERIFICA DI CONFORMITA'

Per la verifica di conformità delle prestazioni si applica quanto stabilito all'art. 12 del Capitolato d'appalto.



.

ART. 10 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Il pagamento del corrispettivo contrattuale sarà versato alla ditta appaltatrice al termine di ogni ciclo di taglio, liquidabile previa regolare fattura regolarmente corredata dal dettaglio degli interventi eseguiti.

Le fatture emesse saranno omnicomprensive di tutte le prestazioni poste a carico della Impresa dal presente atto e relativi allegati. Il Comune provvederà al pagamento del corrispettivo entro 30 (trenta) giorni lavorativi dal ricevimento delle fatture e comunque, ai sensi della normativa vigente, dopo aver verificato la permanenza della regolarità contributiva e assicurativa dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori.

Eventuali irregolarità riscontrate saranno segnalate dal Comune alla Direzione Provinciale del Lavoro.

Nel caso di applicazione di penali, dal corrispettivo della fattura, al momento in pagamento, anche se l'applicazione delle penali non è esplicitamente connessa alla prestazione fatturata, verrà detratto il relativo importo. In tal caso, prima del pagamento della fattura, l'Impresa è tenuta, su richiesta del Comune, ad emettere e trasmettere allo stesso, specifica nota di credito in riduzione della fattura indicata, pari all'importo delle eventuali penali applicate.

Resta espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, potrà essere sospesa l'espletamento della fornitura e dei servizi oggetto del presente contratto, pena la risoluzione dello stesso e l'incameramento della cauzione.

Al fine di ottemperare agli obblighi scaturenti dalla normativa in tema di fatturazione elettronica, in base alle disposizioni normative previste dal Decreto Ministeriale 3 aprile 2013, numero 55, dovranno essere obbligatoriamente emesse fatture elettroniche intestate al Comune di Reggello - Piazza Roosevelt, n. 1 – 50066 Reggello (FI) - codice fiscale 01421240480, sulle quali devono essere riportati i seguenti riferimenti: "*Contratto per il*

*servizio di taglio erba nei giardini ed aree urbane CIG …… e il numero dell'atto di impegno di spesa".*

La fattura dovrà inoltre riportare la dicitura relativa alla Scissione dei pagamenti (Split Payment).

Il dettaglio della fattura dovrà contenere la descrizione del servizio effettuato, il prezzo unitario al netto di IVA, la quantità fornita, l'importo complessivo al netto IVA, l'aliquota IVA attribuita, l'importo IVA complessivo, il totale fattura.

Si applica il divieto di anticipazione del prezzo di cui all'art. 5 del decreto legge 28 marzo 1997 n. 79, convertito con modificazioni nella legge 28 maggio 1997 n. 140.

I pagamenti saranno disposti previa verifica positiva, prevista al precedente art. __ da parte del Direttore dell'Esecuzione confermata dal R.U.P., della prestazione effettuata in termini di qualità e quantità rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali.

In caso di ottenimento da parte del Comune del DURC che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto dalla Impresa e/o dagli eventuali subappaltatori, il Comune tramite il responsabile del procedimento trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente alla suddetta inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC è disposto direttamente agli enti previdenziali e assicurativi ai sensi dell'art. 11 comma 6 del D.Lgs. 36/2023.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'appaltatore, impiegato nell'esecuzione del contratto, il Comune tramite il responsabile del procedimento applica quanto previsto all'art. 11 comma 6 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

Il Comune segnala alla Direzione Provinciale del lavoro le irregolarità eventualmente riscontrate.

In caso di inadempienza contrattuale contestata all'Impresa, Il Comune può sospendere i pagamenti fino a che lo stesso non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali. Rimane ferma l'applicazione delle eventuali penali previste nel presente contratto.

L'Impresa è tenuta ad assicurare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, inerenti tutte le transazioni di cui al presente contratto, ai sensi e per gli effetti della Legge n. 136 del 13/08/2010; a tal fine l'esecutore dichiara che:

I propri conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica sono i seguenti:

…….....

....., le persone delegate ad operare sul suddetto conto sono i seguenti:

…….

L'Impresa è tenuta a comunicare al Comune eventuali variazioni relative ai soggetti delegati ad operare sui conti correnti sopra indicati.

Ai fini della tracciabilità di tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto, il bonifico bancario o postale o gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari/postali sopra indicati, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il Codice Identificativo Gara (CIG) della fornitura oggetto del presente contratto.

I pagamenti, da effettuarsi in conformità ai commi precedenti, saranno eseguiti con ordinativi a favore di una delle banche/Poste Italiane sopra indicate, da estinguersi mediante accreditamento sui c/c dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica con il codice IBAN sopra indicato, o su un diverso conto corrente, bancario o postale, dedicato anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica, che può essere comunicato con lettera successiva entro 7 giorni dalla loro accensione o, se già esistenti, entro 7 giorni dalla loro prima utilizzazione.



.

Nel caso di prestazione eseguita dal subappaltatore, il pagamento della prestazione viene eseguito nei confronti della Impresa. La stessa è obbligata a trasmettere, entro 20 (venti) giorni solari dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore, unitamente alla documentazione che dimostri l'avvenuto pagamento esclusivamente tramite conto corrente bancario o postale, con l'indicazione delle eventuali ritenute di garanzia effettuate.

Il/La …… dichiara espressamente di esonerare il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità per i pagamenti che sono in tal modo effettuati.

Il Comune, nei casi in cui siano contestate inadempienze, può sospendere i pagamenti alla Impresa fino a che questa non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali.

ART. 11 - PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Per ogni giorno di ritardo non giustificato di esecuzione rispetto alla programmazione dell'intervento sarà applicata una penale giornaliera di €. 200,00 (duecento). Ai fini del conteggio della penale giornaliera per il disservizio, saranno conteggiati i giorni feriali (sabato incluso), fino al giorno dell'effettuazione dell'intervento, compreso anche il giorno della comunicazione. La comunicazione di non conformità sarà inoltrata dal Comune a mezzo posta elettronica.

L'Amministrazione, ove riscontri inadempienze nell'esecuzione del presente contratto idonei all'applicazione delle penali, provvede a contestare all'Impresa, per iscritto, le inadempienze riscontrante con l'indicazione della relativa penale da applicare, con l'obbligo da parte della Impresa di presentare entro 5 giorni dal ricevimento della medesima contestazione le eventuali controdeduzioni.

Nel caso in cui l'Impresa non risponda o non dimostri che l'inadempimento non è imputabile alla stessa, l'Amministrazione provvede ad applicare le penali nella misura riportata nel



.

presente contratto, a decorrere dalla data di inadempimento e fino all'avvenuta esecuzione della prestazione relativa. Gli importi corrispondenti vengono trattenuti sull'ammontare delle fatture ammesse al pagamento o, solo in assenza di queste ultime, sulla cauzione definitiva di cui al successivo art. 13, che dovrà essere integrata dalla Impresa senza bisogno di ulteriore diffida.

Nel caso in cui l'Amministrazione accerti l'esistenza e la validità della motivazione della controdeduzione presentata dalla Impresa, non procede con l'applicazione delle penali e dispone un nuovo termine per l'esecuzione della prestazione oggetto di contestazione, il cui mancato rispetto dà luogo all'applicazione delle penali.

L'applicazione delle penali non pregiudica il diritto del Comune ad ottenere la prestazione; è fatto in ogni caso salvo il diritto dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento del maggior danno.

Il direttore dell'esecuzione riferisce tempestivamente al responsabile del procedimento in merito ai ritardi nell'andamento della prestazione contrattuale rispetto a quanto stabilito nel Capitolato d'appalto e nel presente contratto; qualora il ritardo nell'adempimento determina un importo massimo della penale superiore al 10% dell'ammontare netto contrattuale, l'Amministrazione, su proposta del responsabile del procedimento dispone la risoluzione del contratto per grave inadempimento.

L'ammontare delle penali potrà essere direttamente addebitato sui crediti della Impresa dipendenti dal contratto.

E' fatta salva, in ogni caso, la facoltà del Comune di esperire ogni altra azione per il risarcimento dei danni subiti, ivi inclusa la facoltà di incamerare, a titolo di penale, tutto o in parte il deposito cauzionale, con l'obbligo di reintegro dello stesso da parte della Impresa.

Il Comune risolverà il contratto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del cod. civ., nei seguenti casi:

- per la mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte del Comune;

- gravi violazioni degli obblighi assicurativi, previdenziali, e relativi al pagamento delle retribuzioni ai dipendenti impegnati nell'esecuzione dell'appalto;

- l'impiego di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria, qualora l'impresa non provveda all'immediata regolarizzazione.

Il contratto cesserà la sua efficacia nei seguenti casi:

- nel caso di cessazione dell'attività oppure in caso di concordato preventivo, di fallimento, di stati di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'appaltatore, o che lo stesso prosegua la propria attività sotto la direzione di un curatore, un fiduciario o un commissario che agisce per conto dei suoi creditori, oppure entri in liquidazione;

- allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto di appalto;

- qualora gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi; - quando sia stata pronunciata una sentenza definitiva per un reato che riguardi il comportamento professionale dell'appaltatore, ivi compresa la violazione di diritti di brevetto.

Il Comune ha, altresì, la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1453 del cod. civ., previa diffida scritta ad adempiere entro il termine di 15 giorni decorso inutilmente il quale il contratto si intende risolto di diritto, qualora la Impresa:

- non esegua la fornitura in modo strettamente conforme alle disposizioni del contratto di appalto;

- non si conformi entro un termine ragionevole all'ingiunzione del Comune di porre rimedio a negligenze o inadempienze contrattuali che compromettano gravemente la corretta esecuzione del contratto di appalto nei termini prescritti;

- si renda colpevole di frode e/o grave negligenza e per mancato rispetto degli obblighi e delle condizioni previste nel contratto, dopo l'applicazione delle penalità;

- sospenda l'esecuzione del contratto per motivi imputabili a se medesimo;

- rifiuti o trascuri di eseguire le disposizioni impartite dal Comune;

- procuri disservizi e/o inadempimenti di tipo grave e/o continuativo e reiterato che abbiano dato luogo all'applicazione di penali;

In caso di risoluzione del contratto il Comune si riserva la facoltà di incamerare a titolo di penale e di indennizzo l'intera cauzione definitiva prestata dall'appaltatore, salvo il risarcimento del maggior danno, nessuno escluso, per l'affidamento a terzi della fornitura oggetto dell'appalto.

Nessun indennizzo è dovuto all'Impresa inadempiente. L'esecuzione in danno non esime lo stesso dalla responsabilità civile e penale in cui possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

ART. 12 - SUBAPPALTO, SUBCONTRATTI E CESSIONE DEL CONTRATTO

E' ammissibile il subappalto nei limiti ed alle condizioni previste dall'art. 119 D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.. Tenuto conto della specificità dell'appalto e della necessità di garantire il massimo controllo e le migliori condizioni di sicurezza, in considerazione delle interferenze specifiche dei luoghi di lavoro, i servizi oggetto dell'appalto, ai sensi dell'art 119 comma 17 D.Lgs 36/2023 e ss.mm.ii., pur subappaltabili, non possono essere oggetto di ulteriore subappalto (c.d. subappalto a cascata).

E’ vietata la cessione totale o parziale del contratto sotto pena di decadenza del presente contratto, perdita della cauzione costituita ed eventuale azione di rivalsa da parte dell’Amministrazione per maggior danno arrecato.

ART. 13 - OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL’APPALTATORE

L’Impresa è tenuta ad eseguire quanto prevede l’oggetto dell’appalto con la migliore diligenza e attenzione ed è responsabile verso il Comune del buon andamento dello stesso e della disciplina dei proprio dipendenti.

L’Impresa è sottoposta a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, risultanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi, in particolare a quelli previsti dalla normativa vigente in materia previdenziale ed antinfortunistica sul lavoro con particolare riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

L’Impresa è obbligata ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e dagli accordi integrativi territoriali. Nei casi di violazione di questi obblighi il responsabile del contratto, in base alla normativa vigente, può sospendere il pagamento del corrispettivo dovuto all’Impresa, fino a quanto non sia accertato integrale adempimento degli obblighi predetti. In tal caso l'Impresa non può opporre eccezioni né ha titolo per il risarcimento di danni.

Nell’esecuzione del contratto, l'Impresa è responsabile per infortuni e danni arrecati a persone o cose del Comune o a terzi, per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori, con conseguente esonero del Comune da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.

ART. 14 - CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto la Impresa ha costituito cauzione definitiva mediante fidejussione ……., con la quale



.

……si costituisce fidejussore a favore del ……... nell'interesse della stessa Impresa, fino alla concorrenza della somma di Euro …… (euro ……).

L'atto suddetto è conservato in originale presso gli uffici del Comune.

*(nel caso la Impresa risulti certificata per la qualità)* L'Importo è stato ridotto del 50% in quanto la Impresa è in possesso della certificazione ……..

rilasciato da …… così come risulta dal certificato n. …….. del …… e con data di scadenza …….. presentato in copia conforme all'originale e conservato agli atti del Comune.

La garanzia, valida per tutto il periodo contrattuale, verrà progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto secondo il disposto dell'art. 117 comma 8 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., nel limite massimo del 80% dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo, pari al 20% dell'iniziale importo garantito, sarà svincolato a seguito di regolare verifica del buon esito dello svolgimento del contratto dopo la sua scadenza.

L'atto suddetto presentato in originale è conservato agli atti del Comune.

ART. 15 - RECESSO CONTRATTUALE

L'Ente si riserva la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 1671 del Codice Civile, in qualunque tempo e fino al termine del servizio, per:

1. motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario;

2. giusta causa;



.

3. mutamenti di carattere organizzativo, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento uffici;

4. qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte;

Si conviene che per giusta causa si intendono, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, i seguenti casi:

a. l'insolvenza o il grave dissesto economico e finanziario della Cooperativa risultante dall'avvio di una procedura concorsuale o dal deposito di un ricorso/istanza che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari della Cooperativa;

b. qualora il fornitore perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici e, comunque, quelli previsti dal disciplinare e dal Capitolato d'appalto;

c. qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico del fornitore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti dai quali consegua l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;

d. ogni altra fattispecie che faccia venir meno il rapporto di fiducia sottostante il contratto e/o ogni singolo rapporto attuativo.

Il recesso è esercitato per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo di posta certificata.

Il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi venti (20) giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al comma precedente.



.

Qualora l'Amministrazione si avvalga della facoltà di recesso unilaterale, essa si obbliga a pagare all'appaltatore un'indennità corrispondente alle prestazione già eseguite dall'Impresa al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica redatto dall'Ente, purché il servizio sia stato eseguito correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni convenzionali.

L'affidatario ha diritto al pagamento di quanto sopra, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 c c..

Dalla data di efficacia del recesso l'Impresa aggiudicataria dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per l'Ente.

L'aggiudicatario può richiedere il recesso del contratto in caso di impossibilità ad eseguire la prestazione, per causa non imputabile allo stesso, secondo le disposizioni del codice civile (artt. 1218, 1256, 1463).

ART. 16 – RESPONSABILITA' E RISARCIMENTO DEI DANNI

L' appaltatore è responsabile verso terzi per qualsiasi danno arrecato a persone e cose nello svolgimento del servizio o in conseguenza del medesimo, anche oltre le eventuali franchigie ed i massimali previsti nella polizza di cui al successivo articolo, sollevando in tal senso l'Ente appaltante ed i funzionari dello stesso preposti da ogni responsabilità civile e penale ed assumendo in proprio l'eventuale lite con terzi.

L'appaltatore è peraltro l'unico responsabile in caso di eventuale inosservanza delle norme nella materia propria del servizio oggetto del presente contratto.

ART. 17 - COPERTURE ASSICURATIVE

A fronte delle responsabilità sopra evidenziate, al fine di salvaguardare danni a cose e persone che si potrebbero verificare durante l'esecuzione dello stesso, l'appaltatore ha sottoscritto e

consegnato prima della stipula del presente contratto polizza assicurativa ad hoc n. _____ emessa a _____ con scadenza il _____ sottoscritta con la compagnia _____ per responsabilità civile verso terzi (RCT) e responsabilità civile verso prestatori d'opera (RCO), Polizza Responsabilità civile generale verso terzi e verso i propri dipendenti a copertura dei rischi inerenti il servizio appaltato, con la specificazione che il committente debba essere considerato "terzo" a tutti gli effetti con valore massimale minimo verso terzi o cose pari a € 500.000,00 unico per sinistro/per persona.

Per l'intera vigenza contrattuale l'appaltatore è tenuto a dimostrare la permanenza delle coperture assicurative citate producendo copia delle quietanze di pagamento dei ratei di premio successivi al primo entro 30 giorni dalla rispettiva data di scadenza o delle eventuali polizze emesse in sostituzione della po-lizza sopra indicata. Nel caso di mancata dimostrazione della permanenza della copertura assicurativa entro i termini sopra individuati, l'Ente appaltante procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 1456 del c.c. con conseguente incameramento, a titolo di penale, della cauzione definitiva rila-sciata. Resta ferma l'intera responsabilità dell'appaltatore anche per danni co-perti o non coperti dalla polizza assicurativa sopra indicata e/o per danni ec-cedenti i massimali assicurati dalla stessa.

Agli effetti assicurativi, l'appaltatore, non appena venuto a conoscenza dell'accaduto, è tenuto a provvedere alla denuncia del sinistro alla Compagnia assicurativa con la quale ha provveduto alla sottoscrizione della polizza.

ART. 18 – CONFLITTO DI INTERESSI

L'appaltatore con la sottoscrizione del presente contratto attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 16 ter, D.lgs. n. 165/2001, di non aver concluso contratti o conferito incarichi a dipendenti dell'amministrazione committente il cui rapporto di lavoro è terminato

da meno di tre anni e che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti dell'affidatario stesso per conto dell'amministrazione committente.

ART. 19 – CODICE DI COMPORTAMENTO

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165" e dell'art. 1, comma 3 del Codice di comportamento del Comune di Reggello approvato in via definitiva con deliberazione di Giunta Comunale del 13/03/2024 n. 26, l'appaltatore e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori si impegnano, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopra citati Codici che – pur non venendo materialmente allegati al presente contratto - sono reperibili dal sito internet del Comune, nella sezione "Amministrazione Trasparente – Disposizioni Generali –Atti generali – Codice di disciplina e di condotta". Il Concessionario si impegna ad adeguare la propria condotta alle disposizioni del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici consapevole che la violazione delle suddette norme costituisce inadempimento contrattuale e come tale valutabile dal Responsabile ai fini della risoluzione del contratto.

ART. 20 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il Comune, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente, informa l'appaltatore che tratterà i dati, contenuti nel presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia. Per le modalità di trattamento si veda https://www.comune.reggello.fi.it/privacy-trattamento-dati. Il Responsabile del trattamento dei dati per l'esecuzione del presente contratto è il Dirigente del Settore Servizi Tecnici Ing. Agostino Mastrangelo. L'Appaltatore è responsabile della correttezza e della riservatezza del proprio personale che è tenuto a non divulgare informazioni o notizie relative al contratto in oggetto.

ART. 21 - SPESE CONTRATTUALI

Il presente contratto è soggetto alle disposizioni di cui al D.P.R. 633/1972 per quanto concerne l'IVA, al D.P.R. 131/1986 per quanto concerne l'imposta di registro e al D.P.R. 642/1972 per quanto concerne l'imposta di bollo, tenuto conto delle loro successive modifiche ed integrazioni.

Il presente contratto sarà registrato solo in caso d'uso, a cura e spese della parte richiedente la registrazione.

Le spese tutte del presente contratto, consequenziali ed accessorie, nessuna esclusa, sono a carico della ditta appaltatrice che se le assume.

ART. 22 - NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto in questo contratto si richiamano le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia ed in particolare le norme contenute:

- nel D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;

- nel DPR 207/2010 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/2006 “Codice contratti pubblici di lavori, servizi e forniture” nelle parti non abrogate dal D.Lgs. 36/2023;

- nella L.R. 38/2007 “Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro” e successive modifiche e integrazioni;

- Linee Guida emanate dall'Anac di attuazione del D.Lgs. 36/2023.

ART. 23 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa al presente contratto è competente il Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

ART. 24 - ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI AI SENSI DELL’ART. 1341 DEL CODICE CIVILE

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1341, II comma, Codice Civile il Sig. _____ dichiara di accettare specificatamente le clausole di cui agli articoli: -



.

Fatturazione e pagamenti, - Penali e risoluzione del contratto, - Obblighi e responsabilità dell'appaltatore, - Recesso e - Foro competente.

Io Segretario Generale - Ufficiale rogante ho ricevuto questo atto, formato e stipulato con modalità elettronica, redatto da persona di mia fiducia, mediante l'utilizzo ed il controllo personale degli strumenti informatici, su numero _____ pagine, l'ho reso pubblico mediante lettura a video fattane alle parti, le quali a mia richiesta, lo hanno dichiarato e riconosciuto conforme alla loro volontà, ed a conferma, lo sottoscrivono insieme a me ed alla mia presenza e vista, con modalità di firma elettronica ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera s) del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 codice dell'amministrazione digitale (CAD).

Io Segretario Generale attesto che l'imposta di bollo verrà assolta ai sensi dell'art. 1 comma 1 bis, D.P.R. 642/72 mediante registrazione telematica dell'atto presso la competente Agenzia delle Entrate di Firenze.

Per il Comune di Reggello

Il Dirigente del Settore Servizi Tecnici

Ing. Agostino Mastrangelo

(firma elettronica)

Per l'Impresa

Il Legale Rappresentante

Sig. _____

(firma elettronica)

L'Ufficiale Rogante

Il Segretario Generale

Dott. _____

(firma elettronica)

Io Segretario Generale - Ufficiale rogante attesto che la firma è stata apposta in mia presenza dai titolari, previo accertamento della loro identità personale e della validità del certificato elettronico utilizzato ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD).

Dott. _____

(firma elettronica)

COMUNE DI REGGELLO
Firenze

# PROGETTO DI GESTIONE DEL SERVIZIO DI SFALCIO ERBA NEI PARCHI E GIARDINI PUBBLICI, NELLE PERTINENZE DEGLI EDIFICI PUBBLICI, NELLE AREE VERDI E LUNGO LE VIE INTERNE AI CENTRI ABITATI DEL COMUNE DI REGGELLO



## CAPITOLATO D'APPALTO

**ART. 1) OGGETTO DELL'APPALTO**

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione del servizio di **taglio dell'erba** nelle aree adibite a giardini e parchi pubblici (**51.760 mq**), aree verdi di proprietà comunale (**50.326 mq**), aree verdi presenti nelle pertinenze degli edifici pubblici (**6.217 mq**), e vie all'interno dei centri abitati (4**2.930 ml**), compreso ogni onere per

dare l'opera finita ed a regola d'arte, alle condizioni previste nel presente capitolato e nelle zone indicate nell'elenco e nelle planimetrie in allegato, per un **periodo di anni tre (2026-2028).**

Ove necessario, su richiesta del Responsabile del Servizio, l'appaltatore s'impegna ad effettuare interventi di taglio erba su aree non menzionate nell'elenco suddetto. In tal caso all'appaltatore sarà liquidato un compenso da corrispondere a parte, alle medesime condizioni dell'appalto principale.

Si precisa inoltre che eventuali incrementi delle aree dovuti a cessioni di opere di urbanizzazione che dovessero registrarsi nel corso del servizio saranno oggetto di Variante al Contratto d'Appalto.

**ART. 2) INIZIO E TERMINE DEL SERVIZIO**

Il taglio dell'erba dovrà essere eseguito presumibilmente nel periodo dal 1 maggio al 31 ottobre di ogni anno, e dovrà essere effettuato ogni qualvolta se ne presenti la necessità, su disposizione dell'ufficio preposto, per un numero presunto di n.8 tagli per giardini pubblici, di n.6 tagli delle aree verdi e di n.4 tagli per le pertinenze degli edifici pubblici, per ogni anno dell'affidamento.

**ART. 3) CORRISPETTIVO DELL'APPALTO**

Il corrispettivo del servizio e di tutti gli obblighi che ne derivano, contemplati dal presente capitolato, è stimato in base a quanto previsto dal Prezzario Lavori Pubblici della Regione Toscana e in particolare sulle seguenti voci:

**TARIFFE:**

| Codice | Descrizione | Mq/ml | Prezzo unitario | prezzo |
|---|---|---|---|---|
| **GIARDINI E PARCHI PUBBLICI** | | **51.760** | **/** | **3.056,87** |
| TOS26_09.V01.010.001 | Falciatura di tappeti erbosi e prati con macchina a lama rotativa senza raccolta e con sminuzzamento dell'erba (mulching). In piccole superfici fino a 300 mq | 290 | 0,14667 | 42,53 |
| TOS26_09.V01.010.002 | Falciatura di tappeti erbosi e prati con macchina a lama rotativa senza raccolta e con sminuzzamento dell'erba (mulching). Per superfici fra 300 e 1500 mq | 5.254 | 0,11713 | 615,40 |
| TOS26_09.V01.010.003 | Falciatura di tappeti erbosi e prati con macchina a lama rotativa senza raccolta e con sminuzzamento dell'erba (mulching). Per superfici tra 1500 e 10.000 mq | 35.536 | 0,05792 | 2.058,25 |
| TOS26_09.V01.010.004 | Falciatura di tappeti erbosi e prati con macchina a lama rotativa senza raccolta e con sminuzzamento | 10.680 | 0,03190 | 340,69 |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | dell'erba (mulching).<br>Per superfici superiori a 10.000 mq | | | |

| Codice | Descrizione | Mq/ml | Prezzo unitario | prezzo |
|---|---|---|---|---|
| **AREE VERDI** | | **93.256** | **/** | **10.880,84** |
| TOS26_09.V01.010.001 | Falciatura di tappeti erbosi e prati con macchina a lama rotativa senza raccolta e con sminuzzamento dell'erba (mulching).<br>In piccole superfici fino a 300 mq | 4.632 | 0,14667 | 679,38 |
| TOS26_09.V01.010.002 | Falciatura di tappeti erbosi e prati con macchina a lama rotativa senza raccolta e con sminuzzamento dell'erba (mulching).<br>Per superfici fra 300 e 1500 mq | 22.987 | 0,11713 | 2692,47 |
| TOS26_09.V01.010.003 | Falciatura di tappeti erbosi e prati con macchina a lama rotativa senza raccolta e con sminuzzamento dell'erba (mulching).<br>Per superfici tra 1500 e 10.000 mq | 22.707 | 0,05792 | 1.315,19 |
| TOS26_09.V01.015.002 | Falciatura di scarpate o prati da eseguirsi con decespugliatore a motore in presenza o meno di piante cespugliose o di alto fusto, compreso la ripulitura iniziale, senza la raccolta dei materiali di risulta. | 42.930 | 0,14427 | 6193,80 |

| Codice | Descrizione | Mq/ml | Prezzo unitario | prezzo |
|---|---|---|---|---|
| **PERTINENZE DEGLI EDIFICI** | | **6.217** | **/** | **774,87** |
| TOS26_09.V01.010.001 | Falciatura di tappeti erbosi e prati con macchina a lama rotativa senza raccolta e con sminuzzamento dell'erba (mulching).<br>In piccole superfici fino a 300 mq | 1.580 | 0,14667 | 231,73 |
| TOS26_09.V01.010.002 | Falciatura di tappeti erbosi e prati con macchina a lama rotativa senza raccolta e con sminuzzamento dell'erba (mulching).<br>Per superfici fra 300 e 1500 mq | 4.637 | 0,11713 | 543,14 |

.

Per ogni anno di intervento sono previsti:

- n 8 tagli nei parchi pubblici per un totale di € 3.056,87 oltre IVA ed €.91,71 per oneri sicurezza per ogni singolo ciclo di taglio, e dunque un complessivo di € 25.188,64 annui ed € 75.565,92 triennali;
- n 6 tagli nelle aree a verde pubblico e delle banchine interne per un totale di € 10.880,84 oltre IVA ed €. 326,43 per oneri sicurezza per ogni singolo ciclo di taglio, e dunque un complessivo di € 67.243,62 annui ed € 201.730,86 triennali;
- n 4 tagli nelle pertinenze degli edifici comunali per un totale di € 774,87 oltre IVA ed €. 23,25 per oneri sicurezza per ogni singolo ciclo di taglio, e dunque un complessivo di € 3.192,48 annui ed € 9.577,44 triennali;

I costi complessivi per l'esecuzione del servizio triennale ammontano a € 286.874,22, di cui l'incidenza della mano d'opera corrisponde a € 181.863,90 (63,40% dell'importo complessivo).

**ART. 4) MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO**

L'impresa dovrà dare inizio agli interventi a seguito della richiesta avanzata dal Direttore dell'Esecuzione entro 48 ore dalla richiesta stessa. I servizi, per ogni ciclo di taglio, dovranno essere eseguiti entro 15 (quindici) giorni lavorativi consecutivi decorrenti dalla data della richiesta da parte dell'Amministrazione Comunale. L'Amministrazione Comunale si riserva di indicare eventuali altri interventi non indicati cui la Ditta dovrà ottemperare entro 48 ore dalla trasmissione della richiesta.

Gli interventi dovranno essere eseguiti con mezzi idonei quali: macchine tosaerba a lama rotante con tecnica di mulching e con decespugliatore nei giardini e nelle aree verdi (avendo cura di rimuovere i rifiuti presenti prima del taglio) e taglio con decespugliatore e **soffiatura dei materiali di risulta** nei tratti di vie interne (raccolta nei centri storici) ed attenendosi alle prescrizioni impartite dal Direttore dell'Esecuzione nel rispetto degli standard definiti di seguito.

In particolare l'aggiudicatario dovrà adottare tecniche di taglio dell'erba a basso impatto ambientale (come previsto dal decreto MATTM 13 dicembre 2013 – GU n. 13 del 17 gennaio 2014) in base alla localizzazione, estensione e importanza dell'area verde da trattare quali il "mulching". Considerate le caratteristiche e l'ubicazione delle aree verdi comunali (ambito urbano mediamente o fortemente antropizzato), non si ritengono invece praticabili altre tecniche.

Allo scopo di abbattere le emissioni rumorose e l'uso dei carburanti, le operazioni di pulizia devono essere svolte preferibilmente con macchine e attrezzature elettriche.

Nel caso che parte del servizio debba essere svolto in presenza di traffico stradale o di zone di parcheggio, o nelle immediate vicinanze, l'appaltatore dovrà assumere a suo carico tutti i provvedimenti necessari alla sicurezza ed al rispetto delle norme del Codice della strada, oltre ad utilizzare le necessarie protezioni per evitare danni a persone e cose.

La ditta dovrà provvedere alla segnaletica necessaria secondo il codice della strada, richiedendo apposita ordinanza autorizzativa ove necessaria e garantendo che nessun estraneo venga a trovarsi nel luogo dell'intervento.

Si precisa che l'Appaltatore si considera, all'atto dell'assunzione del servizio, a perfetta conoscenza del territorio su cui dovrà espletarsi il servizio oggetto del presente Capitolato di Appalto.

Nell'ambito del servizio di manutenzione del verde, l'affidatario avrà l'onere di rendicontare le proprie attività utilizzando direttamente una piattaforma SIT messa a disposizione da parte dell'amministrazione. Al fine di fare accesso alla piattaforma sarà necessario disporre di un Tablet con connessione dati, a cura dell'affidatario. La piattaforma consentirà ad ogni utente dell'affidatario di fare accesso via web e ti rendicontare le attività anche direttamente sul campo, inserendo e aggiornando la banca dati e acquisendo documentazione fotografica dell'attività svolta. Ogni tipo di editing delle aree e di aggiornamento degli interventi al di fuori della piattaforma SIT non sarà valido ai fini dell'implementazione dei dati.

Per ogni intervento all'interno dell'affidamento dovrà essere tenuto, da parte della ditta, apposito riepilogo da verificare, se necessario, in contraddittorio con l'Amministrazione Comunale, ed allegare in copia alla fattura.

**ART. 4.1 - STANDARD DI QUALITÀ RICHIESTI E NORME TECNICHE DI ESECUZIONE**

Lo sfalcio dei manti erbosi dovrà essere eseguito con vari mezzi, purché idonei e a norma di sicurezza, e comunque in dipendenza dell'ampiezza dell'appezzamento, della presenza di aiuole fiorite, di piantagioni arboree e arbustive e secondo le indicazioni del Direttore dell'Esecuzione ed in relazione alle condizioni locali e generali dell'area in cui s'interviene.

Lo sfalcio del manto erboso deve essere fatto con le modalità della buona tecnica agraria in modo da favorire l'accestimento delle erbe, il giusto equilibrio della specie che formano il manto erboso, la conservazione ed il buono stato sanitario del prato.

In particolare dovranno essere seguite le seguenti indicazioni:

a) Il taglio dell'erba dovrà essere netto quanto più possibile, dovranno essere evitati sfilacciamenti, schiacciamenti e lesioni traumatiche diffuse alle piante erbacee.

b) L'altezza di taglio dovrà essere uniforme su tutta la superficie interessata dallo sfalcio e saranno da evitare scrupolosamente spellicciamenti o rilasci di ciuffi d'erba non tagliati.

In caso di rilascio dell'erba tagliata sul posto dovrà essere evitata la formazione, anche localizzata di "feltro" che determina in seguito il diradamento del manto erboso per asfissia di alcune piante.

L'appaltatore asporterà prontamente i materiali di risulta e quanto recuperato dall'accurata rastrellatura dell'intera superficie (foglie, carte, ecc.) provvedendo al trasporto e conferimento a discarica (senza alcuna spesa per il deposito e smaltimento), avendo cura di tenere il più possibile separato il materiale organico (foglie, carta, sfalcio) dal restante materiale.

L’impresa ha facoltà di lasciare sul posto il materiale di risulta degli sfalci solo se ridotto in spezzoni di lunghezza inferiore a cm. 3 ed ad operazione ultimata l’erba risulti uniformemente distribuita su tutta la superficie e solo nelle aree verdi: tale facoltà non è concessa per quanto concerne il servizio svolto lungo le vie interne.

Tutte le aree dopo lo svolgimento dell’intervento di sfalciatura dovranno comunque apparire pulite senza la presenza di materiali tipo carta, plastica ecc. anche sminuzzati dall’intervento delle macchine.

A questo proposito l’impresa provvederà a rimuovere preliminarmente i suddetti materiali prima della falciatura, o a rimuovere comunque in modo completo erba e materiali presenti sull’area, fermo restando la separazione sopracitata.

Per sfalcio completo deve intendersi anche:

1. Rifilatura di bordi, scoline, scarpate, ivi compreso cigli e/o fossetti nelle aree verdi appaltate e ad esse prospicienti sulle pubbliche vie;
2. Rifilatura di spazi circostanti e compresi negli arredi;
3. Eliminazione del ripullulo di erbe infestanti e polloni di alberi in superfici a copertura inerte (percorsi, piazzali, marciapiedi) compresi nelle aree verdi appaltate e ad esse prospicienti sulle pubbliche vie;
4. Eliminazione delle erbe infestanti tra le siepi e/o cespugli presenti nell’area verde.

Particolare attenzione dovrà essere prestata per non arrecare danni con macchine ed attrezzi alla base delle piante arboree, così come per attrezzature ludiche e arredi vari (panchine, cestini, chiusini, tombini, ecc.) ed impianti di irrigazione, presenti all’interno delle aree a verde pubblico.

Oltre agli interventi di pulizia ordinaria, ad ogni intervento di taglio erba l’impresa appaltatrice dovrà provvedere alla pulizia di piazzole, vialetti, marciapiedi, strade interne o esterne all’area a verde oggetto dell’intervento dall’eventuale presenza di residui di erba con particolare cura delle griglie dei pozzetti di smaltimento delle acque meteoriche.

**ART. 5) PAGAMENTI**

Il pagamento dei corrispettivi sarà versato alla ditta appaltatrice al termine di ogni ciclo di taglio, liquidabile previa regolare fattura regolarmente corredate dal dettaglio degli interventi eseguiti.

L’Amministrazione appaltante garantisce il pagamento delle fatture entro 30 gg. dalla data di ricevimento al protocollo generale dell’Ente.

In conformità a quanto previsto dal comma 2 dell'art 17 della Legge Regionale n. 38/2007, la Stazione Appaltante procede ai pagamenti SOLO a seguito di apposita verifica della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa, tramite l’acquisizione del DURC.

**ART. 6) ALTRE PRESCRIZIONI INERENTI IL SERVIZIO**

La Ditta appaltatrice ha l’obbligo di comunicare al Direttore dell'Esecuzione, per e-mail, entro il giorno successivo all'esecuzione, la lista degli interventi realizzati relativi al taglio erba.

.

La Ditta ha altresì l'obbligo di comunicare al Direttore dell'Esecuzione ogni anomalia riscontrata all'interno delle aree oggetto di intervento (pali tutori rotti, legature che strozzano le piante, perdite d'acqua, usi impropri dei giardini, ecc.) ed in particolare quelle che possono costruire pericolo per la pubblica incolumità (buche, voragini o asperità formatesi nei prati, alberi pericolanti, pozzetti privi di chiusino ecc.), od impedire il regolare svolgimento del servizio, restando responsabile sia dell'incompleto servizio sia dei danni conseguenti al mancato avviso.

**ART. 7) PERSONALE IMPIEGATO NELLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO, SICUREZZA E REGOLARITÀ NELL'ESECUZIONE, OBBLIGHI DI INFORMAZIONE**

All'inizio del servizio l'appaltatore dovrà produrre all'Amministrazione un elenco nominativo degli operai da esso impiegati o che intende impiegare per l'espletamento del servizio (con specificazione delle rispettive qualifiche).

Detto elenco dovrà essere aggiornato a cura dell'appaltatore ad ogni eventuale variazione.

L'appaltatore dovrà adottare, di sua iniziativa, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per la buona riuscita del servizio e per l'incolumità degli operai, assumendosi verso l'amministrazione, ogni responsabilità civile e penale. La ditta sarà responsabile degli interventi effettuati e di eventuali danni causati a terzi durante gli stessi.

Ai sensi dell'art. 24 comma 1 L.R. 38/2007 l'impresa ha l'obbligo d'informare immediatamente l'Amministrazione di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.

L'impresa ha inoltre l'obbligo di comunicare all'Amministrazione i rischi specifici derivanti dallo svolgimento delle proprie attività, rischi che vengono introdotti nell'ambiente ove l'impresa esegue la prestazione.

E' fatto obbligo alla ditta aggiudicataria, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alla prevenzione degli infortuni sul lavoro (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.). L'aggiudicataria è tenuta alla redazione ed all'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi, previsto dal D.Lgs. 81/2008 con particolare riferimento ai rischi specifici relativi alle attività oggetto dell'appalto, ed a fornire ai propri lavoratori, gli eventuali dispositivi di protezione individuale, nonché adeguata formazione, informazione ed addestramento.

**ART. 8) TERMINI E PENALI**

Per mancanze che pregiudicano l'esecuzione dei servizi compresi nell'appalto, per inadempienze o mancata osservanza delle modalità di esecuzione contenute nel presente capitolato speciale d'appalto, sono stabilite le seguenti penalità:

- € 200,00 per ogni giorno di ritardo con cui l'appaltatore avvia i lavori rispetto ai termini di cui all'art. 4 del presente capitolato;

Salvo cause di forza maggiore secondo le previsioni di cui all'art. 1218 c.c.

Il rilievo e la contestazione degli inadempimenti specificati sopra possono essere contestati dall'Amministrazione via e-mail e/o pec e le penali saranno applicate a insindacabile giudizio dell'Amministrazione.

Tutte le suddette penali potranno essere sommate e non potranno essere intese come una alternativa all'altra.

**ART. 9) EFFETTI DELLE PENALI**

L'applicazione di tutte le penali di cui sopra avverrà mediante detrazione dalle somme dovute dalla stazione appaltante nella fattura seguente.

Qualora l'appaltatore durante l'anno avesse accumulato trattenute per un ammontare pari o superiori al 10% dell'importo annuo del contratto, l'appaltatore sarà ritenuto gravemente inadempiente e, come tale, passibile di risoluzione unilaterale del contratto a discrezione della stazione appaltante stessa. L'Amministrazione comunale si riserva di risolvere il contratto per colpa dell'appaltatore ai sensi delle disposizioni del codice civile per clausola risolutiva espressa artt. 1453 e 1456 cc; in particolare la ditta dovrà garantire l'esecuzione del servizio nei tempi previsti nel presente capitolato ritenuti di importanza fondamentale per la stazione appaltante. Anche in caso di risoluzione del contratto la stazione appaltante avrà diritto a trattenere/ottenere le somme relative alle penali.

L'applicazione della penale non solleva l'appaltatore dalle responsabilità civili e penali che si è assunto con la stipulazione del contratto.

Qualora nel corso dello svolgimento dell'appalto l'appaltatore faccia venir meno uno o più dei presupposti per cui gli è stato assegnato l'appalto, anche se per un tempo limitato (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, esecuzione del servizio in modo difforme da quanto prescritto, tempi di intervento, organizzazione aziendale, ecc.), essendo tutti i suddetti presupposti essenziali/fondamentali per la stazione appaltante, questa avrà il diritto, a proprio insindacabile giudizio, di risolvere il contratto per colpa dell'appaltatore ai sensi delle disposizioni del codice civile artt. 1453 e 1456.

**ART. 10) RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO**

All'Appaltatore od ad un suo delegato è attribuita ogni responsabilità civile e penale della gestione degli interventi, sollevando con ciò di ogni responsabilità (per qualsiasi evenienza che si verifichi in cantiere derivante dall'esecuzione del servizio senza l'adozione di tutte le precauzioni o accorgimenti previsti dalle norme in materia o derivante dalla non applicazione delle procedure dettate dalla buona tecnica), l'Amministrazione affidataria.

L'Amministrazione Comunale, ed i suoi incaricati s'intendono sollevati da ogni responsabilità per eventuali danni prodotti durante l'esecuzione del servizio sia a proprietà confinanti che a tubazioni, cavi, pozzetti sotterranei restando a carico dell'impresa ogni responsabilità al riguardo.

.

Se durante l'esecuzione del servizio l'appaltatore dovesse arrecare danni a tubazioni di ogni tipo e dimensione, cavi, abitazioni, manufatti o altro, resta inteso che la stessa è tenuta a risarcire sia l'ente a cui appartengono le tubazioni, ecc., sia il privato che si fosse trovato coinvolto e danneggiato in tale situazione. L'appaltatore inoltre dovrà provvedere al ripristino di quanto danneggiato seguendo le indicazioni non solo impartite dall'Amministrazione Comunale ma anche dai tecnici di altri enti coinvolti dai danni provocati dall'appaltatore; gli oneri sopraelencati sono comunque tutti a carico dell'appaltatore.
L'appaltatore dovrà espletare il servizio in modo da non ostacolare il transito sulle strade interessate dagli stessi, dovrà altresì adottare tutte le misure occorrenti a disporre i necessari ripari e segnalazioni per evitare incidenti e danni.
Rimane comunque responsabile, tenendo al riguardo completamente sollevato il personale addetto alla direzione e sorveglianza del servizi, nonché l'Amministrazione affidataria.
L'appaltatore e' obbligato ad ottemperare a tutte le disposizioni previste dal codice della strada e eventualmente disposte dall'Amministrazione Comunale, a mezzo di un suo incaricato in materia di segnaletica delle attività e dei cantieri siti in sede stradale o accessibili al pubblico.
Sono inoltre a carico dell'appaltatore i seguenti oneri:

- La pulizia ed il rispetto di tutte le aree (piazzali, vie, campi, ecc.) interessate al servizio e/o occupate dai materiali e mezzi meccanici necessari al servizio, riportandole alle condizioni originarie a servizio ultimato.
- Le indagini da effettuarsi presso tutti gli enti privati e pubblici al fine di individuare i percorsi (tracciati e quote) di tubazioni, cavi di qualsiasi tipo e dimensione anche se previsti in progetto qualora le modalità operative siano difformi dal progetto.

Gli interventi di manutenzione del verde pubblico devono essere effettuati mediante l'utilizzo di attrezzature conformi alle normative vigenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavori e secondo la direttiva macchine.
Si precisa che l'Amministrazione Comunale per il tramite del Responsabile del Settore LL.PP., vigilerà sullo svolgimento del servizio affidato, in conformità a quanto previsto nel presente disciplinare nonché da Leggi e Regolamenti vigenti in materia, e che potranno essere effettuati tutti i controlli che l'Amministrazione Comunale riterrà utili ed opportuni per la verifica della regolarità dello stesso.
La ditta aggiudicataria deve essere in possesso di specifica polizza assicurativa di responsabilità civile per l'esercizio del servizio, con valore massimale minimo pari a € 500.000,00, al fine di salvaguardare danni a cose e persone che si potrebbero verificare durante l'esecuzione dello stesso.
Gli interventi devono essere effettuati in conformità al D.Lgs. n. 81/2008 in materia di sicurezza sui posti di lavoro. Tutto il personale impiegato deve essere munito della tessera di riconoscimento di cui agli articoli 18, comma 1, lettera u) e 21, comma 1, lettera c), dei D.Lgs. n. 81/08, la quale deve contenere, oltre a quanto previsto nei citati artt. 18 e 21, anche:

- in ogni caso, la data di assunzione;
- in caso di lavoratori autonomi, identificazione del committente.

La ditta è obbligata ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo di lavoro indicato da questa Stazione appaltante negli atti di gara.

**ART. 11) SUBAPPALTO**

E' ammissibile il subappalto nei limiti ed alle condizioni previste dall'art. 119 D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.. Tenuto conto della specificità dell'appalto e della necessità di garantire il massimo controllo e le migliori condizioni di sicurezza, in considerazione delle interferenze specifiche dei luoghi di lavoro, i servizi oggetto dell'appalto, ai sensi dell'art 119 comma 17 D.Lgs 36/2023, pur subappaltabili, non possono essere oggetto di ulteriore subappalto (c.d. subappalto a cascata).

**ART. 12) VERIFICA DI CONFORMITÀ**

Ai sensi dell'art. 116 del D.Lgs. 36/2023, le prestazioni contrattuali sono soggette a verifica di conformità, al fine di accertarne la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel presente capitolato descrittivo e prestazionale e nel contratto.

Ai sensi dell'art. 116 del D.Lgs. 36/2023 la verifica di conformità è effettuata dal Direttore dell'Esecuzione del contratto, secondo le modalità e i termini previsti dalla normativa vigente.

Successivamente all'emissione dell'attestazione di regolare esecuzione, si procede al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite e allo svincolo definitivo della cauzione prestata dall'esecutore a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto.

**ART. 13) SPESE E FORMA DEL CONTRATTO**

Fanno carico alla ditta le spese di stipula e di rogito del relativo contratto, per il quale si procederà alla stipula in forma pubblica amministrativa.

**ART. 14) DISPOSIZIONI FINALI**

L'Appaltatore si considera, all'atto dell'assunzione del servizio, a perfetta conoscenza del territorio su cui dovrà espletarsi il servizio oggetto del presente Capitolato di Appalto.

Per quanto non previsto nel presente Capitolato, si intendono richiamate ed applicabili le disposizioni di Legge che regolano la materia, nonché le norme di Capitolato Generale d'Appalto per le opere di competenza del Ministero dei LL.PP. ove e se applicabile al caso di specie.

**ART. 15) CONTROVERSIE**

Per qualsiasi controversia inerente al presente appalto è competente il Foro di Firenze.

.

# COMUNE DI REGGELLO

Provincia di Firenze

## SETTORE FINANZIARIO

Determina N. 171 del 04/03/2026

**UNITA OPERATIVA UO Amministrativa**

Proposta n° 592/2026

**OGGETTO:** INDIZIONE GARA A PROCEDURA TELEMATICA APERTA - AI SENSI DELL'ART. 71 E DELL'ART. 107, COMMA 3, DEL D.LGS. 36/2023 E SS.MM.II. - RELATIVA ALL'APPALTO DEL "SERVIZIO DI SFALCIO ERBA NEI PARCHI E GIARDINI PUBBLICI, NELLE PERTINENZE DEGLI EDIFICI COMUNALI, NELLE AREE VERDI E LUNGO LE VIE INTERNE AI CENTRI ABITATI DEL COMUNE DI REGGELLO PER IL TRIENNIO 2026-2028". DETERMINAZIONE A CONTRARRE, ATTRIBUZIONE DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE DEL CONTRAENTE ALLA C.U.C.C, E INDIVIDUAZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO. .

**Visto di Regolarità contabile.**

Ai sensi dell' art. 183 comma 7 del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Reggello li, 04/03/2026

**Il Responsabile del**
**Settore Finanziario**
**(BALDINI MARILENA)**
**con firma digitale**

.